

Treviſo, li 27 febb' 1903

Carissimo nipote,

Ti ſono ricorrencentiſſimo per la gradita tua lettera, e ti ringrazio vivamente della tua premura per riſciere a ſoddiſfare poſſibilmente la preghiera che mi permiſi rivolgerli.

Oggi Ti ſpediſci in tre pacchi poſtali a domicilio due Buſte dell' Erbario Berenger (Fanerogamae) con-
tenenti l'una la Famiglia delle Umbellifere, l'altra quella delle Papilionaceae, e
due Buſte (Cryptogamae) una di Sphaeriaceae
l'altra di Mucic.

Mi rincresce di non poter ſarti avere (come deſideravi) la Benuncolareae perche non avendo più il catalogo avrei dovuto aprire tutte le 40 Buſte per rievocarle, eſſendo le Buſte diſtinte con numeri progrefſivi romani non colle indicazioni del contenuto. Voglio ſperare che queſti campioni ti poſſano eſſere ſufficienti per pronunciare il tuo ſchietto giudizio ſugli Erbari. Come accennai nelle mie ſinformazioni tutte le carte che cuſtodiva le fanerogamae ſono eguali a quelle delle due Buſte che invio, e queſte ſono pariequali tra loro. Anche quelle delle Cryptogamae ſono eguali alle due di moſtra che ſpediſci.

Non ti parlo del prezzo, lo farai tu a più modico che ſarà poſſibile, ſpecie ſe tu credeſſi che l'Erbario poſſa ſervire pel tuo Orto.

Dopo le ſavie tue oſſervazioni riuſcio affatto

all'idea di progredire nella traduzione delle Testimonologie
del Dietrich, ed anche per questo ti ringrazio.

Siamo lieti della buona notizia sanitaria tua e
della tua famigliuola dislocata. Noi pure non possiamo
lamentarci della salute, ma io vado sempre più sen-
tendo la grave età che mi grave che mi impone grandi
riguardi per campare alla meno male.

Maria e Antonietta ti inviano i più affettuosi
saluti, ai quali unisco i miei più sentiti.

Un abbraccio a te del

Tuo affez. zio

Angelo